CAGLIARI, Centrosinistra approva la mozione antifascista. CasaPound: "Tentativo di metterci il bavaglio"

Date : 14 Febbraio 2018

Sono trascorsi pochi giorni dalla 'strana' vicenda della sala del *centro culturale dell'Exma* a **Cagliari**, prima negata e poi concessa a **CasaPound** per la presentazione delle liste elettorali, ed ieri il **Consiglio comunale di Cagliari** ha approvato la cosidetta '**mozione antifascista'**.

Il documento, presentato da **Davide Carta** (Pd) e votato dalla sola maggioranza di centrosinistra più i due consiglieri grillini, impegna l'Amministrazione comunale *"a promuovere iniziative volte a diffondere valori di libertà, tolleranza e uguaglianza, con particolare attenzione alle politiche giovanili, e a ribadire i principi antifascisti della nostra Costituzione anche nella concessione degli spazi pubblici"*. I consiglieri del centrodestra, dopo aver contestato la mozione, non hanno partecipato al voto. Tra le possibili conseguenze della mozione, l'inserimento nei moduli di richiesta degli spazi pubblici l'**esplicita dichiarazione di riconoscersi nei valori antifascisti**.

"Ennesimo tentativo di mettere il bavaglio a CasaPound per impedire che gli elettori possano ascoltare la nostra voce, le nostre idee, i nostri programmi - ha commentato il candidato alla Camera, **Edoardo Lecis** - *Dopo il puerile tentativo della settimana scorsa ridicolmente fallito, a Palazzo Bacaredda non si rassegnano e continuano a rosicare. Invece che preoccuparsi di risolvere i problemi reali dei Cagliaritani, di chi non ce la fa ad arrivare a fine mese, del disagio sociale che monta nei nostri quartieri, dell'emergenza abitativa, della sicurezza, della crisi economica, delle carenze strutturali e dei disservizi della Pubblica Amministrazione, i nostri avversari politici continuano a guardare indietro ad oltre settant'anni fa". (red)*

(admaioramedia.it)